Esposizione all’amianto, Marina Militare condannata a risarcire 400mila euro

Il Ministero della Difesa è stato condannato in via definitiva dal Tribunale Civile di Roma a pagare un risarcimento di circa 400mila euro in favore dei familiari di Michele Cannavò. L’uomo, originario della provincia di Catania ma residente a Siracusa, è stato motorista navale della Marina Militare ed è deceduto a causa di un mesotelioma pleurico provocato dall’esposizione prolungata all’amianto.

L’Osservatorio Nazionale Amianto (Ona) spiega che Cannavò “ha servito per 34 anni lo Stato tra il servizio militare e civile, operando in ambienti contaminati e privi di adeguate protezioni. Imbarcato su diverse unità navali e impiegato nell’Arsenale Militare di Augusta, è stato quotidianamente a contatto con fibre di amianto: nei motori, nei corridoi, nei rivestimenti delle condotte, fino agli stessi ambienti di vita delle navi”. La malattia gli era stata diagnosticata nel 2019, poco prima del decesso.

L’Inail – racconta l’Ona – ha riconosciuto il nesso causale tra l’infermità e le mansioni svolte in Marina, nel periodo del servizio civile.

“Finalmente giustizia per la famiglia Cannavò”, commenta Ezio Bonanni, legale dei familiari e presidente dell’Osservatorio Nazionale Amianto. “Questo risarcimento non potrà restituire Michele ai suoi cari, ma rappresenta un passo in avanti verso la tutela delle vittime e la bonifica definitiva dell’amianto da navi e arsenali militari”.

Fratelli d’Italia, parla il coordinatore cittadino dopo dimissioni e fuoriuscite. “Molte falsità”

Dopo la rottura con il deputato regionale Auteri e le dimissioni dal partito dei rappresentanti della sua area, Fratelli d’Italia si riorganizza a Siracusa. Il coordinatore cittadino, Paolo Romano, non nasconde l’amarezza per il modo in cui si è consumato l’ultimo atto con decisioni “spesso comunicate attraverso i media e i social, senza un confronto diretto con la nostra realtà locale. Questo comportamento non solo manca di rispetto nei confronti del partito e dei suoi dirigenti, ma soprattutto nei confronti degli elettori che hanno riposto fiducia in noi”.
Romano liquida le accuse mosse alla gestione provinciale di FdI come “affermazioni infondate e prive di fondamento”. Un tentativo, secondo il coordinatore cittadino, di mascherare “motivazioni personali e accordi con altre forze politiche, non dichiarati apertamente, ma che emergono chiaramente dalle loro azioni”.
Per Fratelli d’Italia la strada rimane quella tracciata: “continuare a lavorare con impegno e dedizione, per il bene della nostra comunità, seguendo i valori di libertà, giustizia e solidarietà”.

Evasione, 43enne dovrà

scontare 8 mesi di reclusione

Un 43enne è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e la persona, è stato condannato a 8 mesi di reclusione, per evasione.
L'arrestato è stato condotto alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Sorpreso a rubare strutture in ferro a Priolo, 54enne arrestato

Un 54enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in esecuzione di un ordine di esecuzione per espiazione di pena detentiva emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio, è stato condannato per un furto aggravato commesso a Priolo Gargallo.
Nella circostanza era stato arrestato in flagranza dai Carabinieri di Priolo Gargallo perché sorpreso, insieme ad un complice, all'interno di un capannone di una ditta mentre tentava di smontare e asportare alcune strutture in ferro.

Ruba uno zaino da un’auto parcheggiata, 20enne denunciato e refurtiva restituita

Un 20enne è stato denunciato dai Carabinieri di Augusta per ricettazione. L’uomo, sottoposto a perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di uno zaino munito di gps che era stato asportato nel pomeriggio dell’8 maggio da un’auto parcheggiata in contrada Campolato.
Lo zaino conteneva un iPad e vari effetti personali che sono stati recuperati e restituiti alla proprietaria.

Nasce il gruppo “Grande Sicilia” al Libero Consorzio Comunale di Siracusa

È stato ufficialmente costituito presso il Libero Consorzio di Siracusa il gruppo politico Grande Sicilia. Un’iniziativa che segna una nuova fase per la rappresentanza territoriale della provincia, con l’obiettivo di valorizzare le risorse locali, rilanciare l’economia e dare voce ai territori interni e costieri. A guidare il gruppo sarà Vanessa Impeduglia, consigliera comunale di Francofonte, nominata capogruppo. Al suo fianco Pietro Rosa, presidente del Consiglio comunale di Noto, e Diego Giarratana, consigliere comunale di Priolo Gargallo, che assume anche il ruolo di vicepresidente della Provincia di Siracusa. “È il primo gruppo al Libero Consorzio

che, con i comuni al centro, lavorerà per definire la questione economica provinciale e lo sviluppo delle aree interne e costiere della nostra provincia” – ha dichiarato l’on. Giuseppe Carta, leader di Grande Sicilia – “Lavoreremo con determinazione affinché le istanze dei territori finora trascurati trovino risposte concrete. Puntiamo sulla sinergia tra istituzioni locali e visione strategica per rilanciare la competitività della provincia di Siracusa, promuovendo infrastrutture, turismo sostenibile, agricoltura e valorizzazione del patrimonio culturale.”

Giornata mondiale del donatore, l’Avis provinciale impegnata per sensibilizzare l’opinione pubblica

Anche in provincia di Siracusa l’Avis celebrerà domani, sabato 14 giugno, la Giornata del mondiale del donatore.
“Dona il sangue, dona il plasma. Insieme salviamo vite”. Questo è lo slogan che riprende l’appello ufficiale proposto dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS): “Dona sangue, dona speranza: insieme salviamo vite”.
“Nella nostra provincia si stanno compiendo, grazie all’impegno encomiabile di tanti volontari, tutti gli sforzi per sensibilizzare l’opinione pubblica sul bisogno di donazioni di sangue e plasma e sull’impatto che queste hanno sulla vita dei pazienti. – commenta la presidente provinciale Carmela Petralito – Ci impegniamo quotidianamente per incoraggiare sia i donatori nuovi che quelli periodici a donare regolarmente il sangue, con l’obiettivo di contribuire

a garantire una fornitura stabile e sufficiente, evidenziando allo stesso tempo l'impatto positivo dei donatori sulla salute e sul benessere degli altri e promuovendo i valori di solidarietà, altruismo, volontariato e comunità attraverso la donazione di sangue. Importante – prosegue – l'intesa tra AVIS e ANCI Sicilia (presieduta dal sindaco Paolo Amenta), che si impegnano a rendere la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue un evento significativo per la promozione della donazione e per la sensibilizzazione del pubblico sui temi della salute e della solidarietà, organizzando significative iniziative a livello locale, come pure l'impegno costante e proficuo dell'Asp di Siracusa, guidata dal direttore generale Alessandro Caltagirone".

Grande successo a Carlentini per la presentazione di "Caffè Amaro" di Sabrina Francalanza

Successo di pubblico, ieri sera, per la presentazione del romanzo di Sabrina Francalanza "Caffè amaro" edito da AlgraEditore. . L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Carlentini e dal Circolo di Conversazione, patrocinato dal comune di Carlentini ha rappresentato un importante appuntamento culturale per la cittadinanza.
L'incontro si è aperto con i saluti dei presidenti della Pro Loco Amedeo Seguenziae del circolo di Conversazione Cettina Sutera. Tra i presenti anche il sindaco di Carlentini Giuseppe Stefio e il vice sindaco Pinuccio Carnazzo. Il dialogo con l'autrice è stato affidato al giornalista Salvatore Di Salvo,

segretario nazionale UCSI e direttore di Radio Una Voce Vicina InBlu, che ha guidato la conversazione con profondità, toccando i temi chiave del romanzo.Caffè amaro racconta la storia di Rachele e Stefano, il cui incontro davanti a un caffè segna l'inizio di un legame profondo e complesso. Tra emozioni intense e la consapevolezza di una separazione imminente, la loro relazione si sviluppa tra speranze e difficoltà, legando i due protagonisti ai capi di un filo rosso che, nonostante le sfide del tempo e della distanza, li conduce verso nuovi orizzonti di vita.Al termine il firmacopie dell'autrice.
« Questo evento ha superato ogni mia aspettativa – ha detto l'autrice -. Ringrazio la Pro Loco di Carlentini e il Circolo di Conversazione per avere organizzato con tanta cura questa serata. È stato emozionante presentare il mio romanzo in una cornice così suggestiva della città di Carlentini – che non smette mai di sorprendermi positivamente. Vedere tante persone presenti e partecipi mi ha riempito di orgoglio.»
"Un evento riuscito – ha detto il presidente della Pro Loco Amedeo Seguenzia – che ha saputo coniugare letteratura, dialogo e comunità, confermando la vivacità culturale di Carlentini".

Polizia e Fondazione Conad ETS insieme contro la violenza di genere: nasce "ProgettoRispetto"

È stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Polizia di Stato e Fondazione Conad ETS, per la realizzazione di

iniziative congiunte finalizzate alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione della cultura del rispetto.
Il protocollo, sottoscritto per la Polizia di Stato dal Direttore Centrale Anticrimine Prefetto Alessandro Giuliano e per Fondazione Conad ETS dal Segretario Generale e Direttrice Maria Cristina Alfieri, dà ufficialmente avvio al "ProgettoRispetto – insieme contro la violenza di genere", un'iniziativa nazionale rivolta in particolare ai più giovani, che punta a sensibilizzare le nuove generazioni e a fornire strumenti concreti a insegnanti e famiglie per affrontare temi fondamentali come parità di genere, consenso, discriminazioni e riconoscimento delle diversità.
La violenza di genere, infatti, non è solo un fatto privato: è una delle più gravi e diffuse violazioni dei diritti umani, con radici profonde in stereotipi culturali e disuguaglianze. Affrontarla significa investire nell'educazione e nel cambiamento culturale.
Attraverso il portale www.progettorispetto.it, verranno messi a disposizione materiali didattici gratuiti, documentari, testimonianze, e incontri formativi per studenti, docenti e famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Sono inoltre previsti workshop interattivi, campagne sui social media e il coinvolgimento di esperti qualificati per attività formative anche a livello locale.
Il protocollo prevede anche azioni concrete di sostegno alle vittime, comprese attività di reinserimento nel mondo del lavoro, e un approfondimento sugli strumenti di prevenzione e tutela già in essere, come le misure del Questore e i dispositivi di pronto intervento attivati dalla Polizia di Stato.
L'intesa si inserisce nel solco della campagna permanente della Polizia di Stato "Questo non è amore", e rafforza l'impegno congiunto di istituzioni e realtà del terzo settore per una società fondata su rispetto, equità e sicurezza.

VIDEO. Siracusa, è allarme sicurezza? Il prefetto Giovanni Signer invita alla cautela: le sue parole

Dopo gli ultimi episodi di cronaca a Siracusa e nella sua provincia – l'ultimo in ordine temporale è l'omicidio di Giuseppe Pellizzeri, l'ufficiale della Guardia Costiera ucciso due giorni fa in via Elorina – ci si interroga se sia lecito parlare di un'emergenza sicurezza.

A preoccupare sono stati anche altri episodi recenti: l'omicidio di Nicolas Lucifora a Francofonte, l'uccisione di un pastore nelle campagne di Lentini, l'aggressione ad Avola tra minorenni e la rissa con spari a Noto. Si tratta di alcuni tra i fatti di cronaca che hanno acceso i riflettori su un possibile incremento della violenza e sull'emergenza educativa tra i giovani del territorio.

Sull'accaduto in via Elorina è intervenuto il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, durante l'inaugurazione della palestra "Antonio Montinaro" presso l'Istituto Comprensivo "Martoglio".

"Dobbiamo analizzare questi episodi, che sono sì fatti di sangue, ma hanno dietro delle storie personali. Non sarei quindi così catastrofico nel dare un valore. Nel caso dell'ultimo omicidio, da quanto emerge dalle fonti aperte e dalle informazioni ricevute, sembra esserci una vicenda di natura economica alla base del delitto. Certo, i problemi ci sono, e quello del consumo di stupefacenti è il primo fra questi", ha dichiarato.

Nel frattempo, i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro e Paolo Romano, hanno richiesto la

convocazione di un consiglio comunale aperto e straordinario sul tema dell’ordine pubblico e della sicurezza a Siracusa e nelle sue frazioni, alla luce dell’omicidio di Giuseppe Pellizzeri.

L’intervista al Prefetto di Siracusa, Giovanni Signer.